Bilancio Sociale
2023

COOPERATIVA SOCIALE LA VENENTA

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 10
Aree territoriali di operatività 10
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 11
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 12
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 12
Contesto di riferimento 13
Storia dell'organizzazione 14
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 19
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 19
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 19
Modalità di nomina e durata carica 20
N. di CdA/anno + partecipazione media 21
Tipologia organo di controllo 21
Mappatura dei principali stakeholder 22
Presenza sistema di rilevazioni di feedback 27
Commento ai dati 27
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 29
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 29
Composizione del personale 29
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 32
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 35
Natura delle attività svolte dai volontari 36
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 36
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 36

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 37
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 38
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 38
Output attività 41
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 46
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 47
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 48
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 48
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 49
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 50
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 50
Capacità di diversificare i committenti 51
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 52
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse 52
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi 52
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 53
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 53
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 53
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 53
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 55
Tipologia di attività 55
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 55
Caratteristiche degli interventi realizzati 55
Coinvolgimento della comunità 55
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari 55
Indicatori 55
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 56

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 56
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. 56
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 56
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 56
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì 57
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì 57
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì 57
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 58
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) 58
Relazione organo di controllo 59

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La cooperativa sociale "La Venenta" opera nel settore dell'erogazione di servizi socio educativi residenziali ed è stata costituita nel mese di ottobre del 2011.
Nasce da un'esperienza di comunità, fondata agli inizi degli anni novanta, da quattro famiglie che, sulla base di una professione di fede cristiana, hanno scelto di vivere insieme e di condividere tutto, con l'unico desiderio di aiutare concretamente l'altro.
La cooperativa si sviluppa nell'area di territorio identificata come "Distretto Pianura Est di Bologna"; in particolare, dal 2011 al 2023 la cooperativa ha consolidato le competenze professionali e la propria organizzazione e gestione dei processi lavorativi.

La Cooperativa sociale La Venenta condivide la ventennale esperienza di vita fatta dalle famiglie che scelsero di vivere in comunione per concretizzare i valori cristiani.
Sulla base di questi stessi valori e delle professionalità degli operatori, oggi vengono accolte le persone in difficoltà e viene condiviso ciò che c'è di più prezioso: l'amore e la cura che nutre ogni relazione e che riesce a dare sostegno e stabilità alle persone in situazione di difficoltà, attraverso i valori che animano la cooperativa sociale e i professionisti che vi lavorano:

Rispetto, perché ogni persona è libera di professare la propria fede, nel rispetto degli altri e vivere secondo i propri riti/valori, condividendo, se lo desidera, la propria ricchezza culturale con gli altri.

Attenzione ad ogni persona, perché ogni essere umano ha un valore in sé, solo parzialmente visibile. L'equipe lavora in 'sospensione del giudizio' e con l'obiettivo di osservare e cogliere le caratteristiche di ogni persona. Il fine è valorizzare le risorse personali di ognuno, favorire un processo di consapevolezza delle proprie fragilità e sostenere le persone nel proprio percorso personale di crescita.

Ascolto attivo, (che è più che udire con le orecchie) in un'ottica di umiltà e ascolto reale dell'altro, ricercando una relazione empatica, nella sospensione del giudizio, per esplorare il mondo emotivo delle persone e poterle accogliere a pieno, instaurando una relazione significativa e di sostegno che ci permetta di "accompagnarle" nel proprio percorso personale.

Comprensione e Contenimento, sostituendo la logica della comprensione alla logica del giudizio e pregiudizio. Attraverso le cosiddette "esperienze emozionali correttive", cerchiamo di instaurare un rapporto di fiducia con le persone, favorendo una relazione positiva basata sul riconoscimento e contenimento degli stati emotivi, per favorire una reale elaborazione del disagio, una graduale capacità di regolazione del flusso emotivo, favorendo una progressione verso un'esperienza più vantaggiosa di relazione con sé, l'altro e la realtà circostante.

Valorizzazione delle risorse personali, nella convinzione che ognuno abbia in sé ricchezze e valori che possono germogliare. Ci proponiamo di favorire l'esplorazione personale attraverso l'accompagnamento giornaliero delle proprie risorse interne,

stimolando le persone a conoscersi, a riconoscersi e ad accettarsi, per permettere loro di riscoprire il proprio io, la propria identità e quindi coltivare il proprio percorso di autonomia.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con la Legge 106 del 18 giugno 2016, Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ottica di una riforma del Terzo Settore viene introdotto l'obbligo di redigere, pubblicare e mettere a disposizione di tutti gli stakeholder e interessati il Bilancio Sociale di un ente o organizzazione.

Il bilancio sociale è il documento con il quale la cooperativa comunica annualmente agli stakeholder le attività svolte, le scelte fatte, i risultati raggiunti e le risorse impiegate in un'ottica di responsabilità sociale, obblighi di pubblicità e trasparenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 – articolo 1, commi 125-129) che coinvolgono una vasta gamma di soggetti, compresi quelli che intrattengono rapporti economici con le Pubbliche Amministrazioni, con altri enti non limitandosi ai soli aspetti contabili e finanziari.

La presentazione agli stakeholder del piano di comunicazione di standard e informazioni rappresenta infatti l'occasione principe per la definizione condivisa dell'identità, degli obiettivi strategici, dei risultati e degli impatti conseguiti attraverso le attività della cooperativa La Venenta. In un'ottica di trasparenza comunicativa, la cooperativa promuove ed incentiva significativamente lo scambio di informazioni con gli stakeholder del territorio ed i soggetti coinvolti nelle attività al fine di favorire un processo di integrazione e inclusione sociale perenne e bilaterale
e prevenire eventuali criticità, il risultato di tale comunicazione è l'elaborazione e la pubblicazione sul sito della cooperativa del documento Bilancio sociale annuale.

Le fasi della redazione del presente BS sono state:

1.Organizzazione del Team di lavoro ed individuazione delle metodologie utilizzate e dei contenuti da riportare nella rendicontazione.
2. Focalizzazione sugli obiettivi strategici e condivisione della mappatura degli stakeholders,
3. Analisi delle sinergie interne ed esterne.
4. Analisi dei risultati raggiunti, e valutazione degli impatti sui portatori di interesse diretti e indiretti,
5. Raccolta delle informazioni e dei dati utili.
6. Coinvolgimento diretto dei principali portatori di interesse nella redazione del Bilancio Sociale. Questa delicata fase di ascolto, ha previsto momenti strutturati di verifica e di confronto con gli interlocutori, in merito alle scelte e alle azioni poste in essere dall'organizzazione.
7. Approvazione del bilancio sociale da parte dell'Assemblea dei soci.
8. Fase di redazione, pubblicazione e comunicazione e diffusione del bilancio sociale

Il bilancio sociale viene pubblicato sul sito istituzionale de LA VENENTA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ed è consultabile da tutti gli utenti web, stakeholder interni ed esterni, diretti e indiretti.

La Venenta Cooperativa Sociale, fin dalla sua nascita, ha sempre inteso creare e rafforzare un raccordo tra le famiglie, ciascuna persona, le istituzioni scolastiche, le Ausl e i servizi territoriali, contribuendo a diffondere un approccio sociale e culturale di solidarietà e integrazione ai bisogni e alle specifiche differenze di ognuno.
Fornendo occasioni e strumenti per l'accoglienza in un'ottica di supporto e cercando di prevenire fattori di pregiudizio, esclusione e isolamento, creando spazi di relazione e di inclusione, nonché opportunità di scambio e confronto tra i vari attori presenti sul territorio.

Il presente documento si occupa, inoltre, di dare evidenza del Sistema di Gestione per la Qualità, Quality management systems, della Cooperativa sociale La Venenta in conformità con i principi, i valori e gli strumenti predisposti nella pianificazione strategica, per dare sostanza alla certificazione ISO 9001:2015 come reale strumento di strategia di Governance finalizzata al miglioramento continuo e alla crescente soddisfazione dei propri stakeholders.

L'analisi del contesto è, infatti, effettuata in primis con un protocollo operativo integrando con il Sistema di Gestione per la Qualità, Quality management systems, della cooperativa La Venenta, in conformità con i principi, i valori e gli strumenti predisposti nella pianificazione strategica ISO 9001:2015.

Gli standard di rendicontazione utilizzati nel presente BS fanno riferimento alle normative cogenti, riportanti nello specifico per ogni area aziendale la normativa di riferimento, gli indicatori cogenti relativi alla normativa specifica e la reperibilità, ovvero i canali dove reperire la documentazione dettagliata.

La comunicazione del BS prevede tutti i livelli organizzativi; secondo i principi di efficacia, chiarezza, trasparenza, prevedendo aggiornamenti periodici connessi alle eventuali revisioni rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

La divulgazione del modello parte dai vertici esecutivi e raggiunge l'intera organizzazione, con l'obiettivo di far conoscere principi di comportamento, standard e procedure adottate. Un processo di comunicazione chiaro, autorevole e concreto che passerà dal Metodo SMART:

S Specific: obiettivi chiari e mirati;
M Measureable: quantificabili;
A Attaindable: realisticamente raggiungibili;
R Relevant: pertinenti - funzionali e fruibili;
T Time-bound: in tempi stabiliti.

Fondamentale sarà la comunicazione agli stakeholder esterni, sia per migliorare l'immagine della cooperativa sia per fini operativi, nello specifico:

- pubblicando il BS sul sito internet della cooperativa;
- diffondendo il BS a clienti, fornitori, consulenti e partner.

Viene introdotta una valutazione dell'impatto sociale, atta a valutare sia qualitativamente che

quantitativamente, sul breve, medio e lungo periodo, gli effetti delle attività svolte sulle attività di riferimento e in relazione agli obiettivi progettuali. Tale analisi si baserà su una LOGICA ECOSISTEMICA, ovvero come la pluralità di stakeholder e relative azioni agiscono su persone e contesti, concorrendo a generare cambiamento nel contesto organizzativo (art. 7 della Riforma del TS (2016).

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPEREATIVA SOCIALE LA VENENTA
Codice fiscale	03156041208
Partita IVA	03156041208
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	Via Mascherino, 14 - SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
Altri indirizzi	Via Sant'Antonio, 7 Argelato (BO)
	Via Nuova 5 - CASTELLO D'ARGILE (BO)
	Via Mascherino 29/2 - SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
	Via Mascherino 16 - SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
	Via Mascherino 33 - SAN GIORGIO DI PIANO (BO)
	Appartamenti di Semi-autonomia - ARGELATO (BO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A216909
Telefono	0516637200
Fax	
Sito Web	www.venenta.it
Email	info@coop.lavenenta.it
Pec	coopvenenta@pec.it
Codici Ateco	88.99.00
	13.3
	14.19.1
	14.13.2
	47.82.01

Aree territoriali di operatività

La cooperativa è radicata nel territorio bolognese e si sviluppa nell'area del territorio identificata come "Distretto Pianura Est di Bologna".

La cooperativa ha consolidato significative e solide relazioni con le istituzioni pubbliche e i servizi territoriali (Comune, Ausl, Ufficio di Piano, ASP, Distretti, istituzioni scolastiche, NPIA e CSM, Area Metropolitana, Regione ER) e partecipa attivamente alle attività promosse e/o coordinate dalle amministrazioni locali:

- Reti di coordinamento regionali e dell'area metropolitana delle comunità di

accoglienza;
- Adesione a Confcooperative;
- Tavoli di programmazione dei Piani di Zona;
- Tavoli di monitoraggio tematici della regione ER;
- Adesione in qualità di socio a enti di ricerca e formazione su tematiche tecnico-specialistiche;
- Costituzione in RTI territoriali.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

VISION
Crediamo che vivere in modo comunitario sia il modello che nutra e permetta ad ogni persona di esprimere al meglio i propri talenti.

Crediamo nell'opportunità di una comunità più umana, che attraverso solidarietà e attenzione per ciascuno, possa creare legami che nutrano e rispondano ai bisogni di ogni persona e al perseguimento della felicità.

MISSION
La realtà Venenta rappresenta l'evoluzione di un'esperienza di volontariato improntata sui valori cristiani e consolidata nel tempo, che promuove l'accoglienza, intesa come un "avere cura di", o meglio, "mettersi nei panni di", in grado di offrire risposte vantaggiose ai bisogni di ogni persona.

Riconosciamo e promuoviamo l'unicità di ogni persona, coinvolgendo attivamente la comunità e il territorio, accompagnando persone con fragilità e storie di vita traumatiche, verso un'esperienza di vita degna di essere vissuta e tesa all'autonomia affettiva, sociale e sostenibile, per costruire insieme il bene comune.

Promuoviamo e sosteniamo il benessere (e l'autonomia) della persona, dando risposte calibrate ai bisogni osservati, rispettando le caratteristiche di cui ogni essere umano è portatore. Offriamo servizi innovativi che mirano a rispondere ai bisogni di ogni singola persona all'interno del sistema sociale, al fine di creare un nuovo modello di integrazione, culturale ed economica.

Vogliamo essere, nel territorio, efficaci interlocutori e punto di riferimento per le famiglie, le istituzioni e le imprese, per realizzare insieme progetti educativi, assistenziali, riabilitativi, di accoglienza e di inserimento lavorativo che promuovano e diffondano i valori di responsabilità e cittadinanza attiva.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa svolge attività sia di tipo "A" (gestione di servizi socio-sanitari, formativi e di educazione permanente), sia di tipo "B" (gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate), nello specifico:

- Servizi socio-educativi
- Gestione di comunità per gestanti e per madri con bambino
- Servizi socio-educativi domiciliari e Home visiting
- Gestione strutture di accoglienza per migranti e richiedenti asilo
- Servizi di accoglienza, ascolto e protezione per donne vittime di violenza con o senza figli
- Servizi socio-occupazionali per utenti con disabilità e gestione del Centro Socio Occupazionale DiAmo.
- Inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati
- Servizi socio assistenziali e riabilitativi
- Progetti di accoglienza e co-abitazione in risposta ai bisogni di persone con disabilità psico-fisica e in carico ai servizi territoriali e ausl
- Laboratoriali creativi, per la stimolazione e riabilitazione (musicoterapia, arti terapia, teatro movimento)

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Erogazione di servizi socio assistenziali ed educativi a favore delle comunità.
Confezioni varie ed accessori per l'abbigliamento, la casa, il tempo libero e pittura su tessuti e pelle.
Lavori di manutenzione ordinaria.
Gestione Comunità Alloggio a media intensità e GAP convenzionati ausl.
Centro Antiviolenza Dina.
Progettazione ed erogazione di laboratori esperenziali di musicoterapia

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	**Anno**
CNCA	2013
Tavoli di monitoraggio tematici della regione ER	2013
Tavoli di programmazione dei Piani di Zona	2013
CISMAI	2013
Associazione coordinamento regionale delle comunità mamma bambino	2013

Confcooperative	2011
Mondo Donna Associazione	2017
Foncoop	2013

Consorzi:

Nome
Insieme nel Borgo Digani

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	**Quota**
CFI S.c.p.a	100000,00

Contesto di riferimento

La cooperativa è fortemente inserita nel contesto territoriale e beneficia di relazioni consolidate, solide e durature comprendenti relazioni istituzionali ed informali sul territorio. Tale rete, favorisce la diffusione della cultura dell'integrazione e della solidarietà fra i cittadini.

Dal 2013 ad oggi le strutture residenziali per l'accoglienza di nuclei mono-genitoriali e minori sono passate da una a quattro, tutte soggette ad autorizzazione al funzionamento sulla base della deliberazione della giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 1904 del 19 dicembre 2011, "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari".
Da segnalare inoltre che dal mese di gennaio del 2012 la cooperativa gestisce tredici appartamenti in locazione, siti in condomini residenziali presso vari comuni dell'Unione Reno Galliera (Distretto Pianura Est di Bologna) e nel comune di Bologna, presso i quali vengono svolti progetti socio educativi di sostegno alla genitorialità e di prevenzione, a favore delle famiglie o dei nuclei mono genitoriali inseriti.

La cooperativa ha consolidato, negli anni, significative e solide relazioni con i servizi territoriali (Comuni, Ausl, CSM, NPIA, Distretti, Unione di comuni, Città Metropolitana di Bologna, Istituzioni scolastiche) e partecipa attivamente alle attività promosse e/o coordinate dalle amministrazioni locali:

- Iniziative di promozione dell'affido;
- Reti di coordinamento metropolitane e regionali delle comunità di accoglienza;
- Tavoli tematici tecnici;
- Tavoli di programmazione dei piani di zona.

Venenta è mandataria di INSIEME NEL BORGO DIGANI s.c. a r.l., composta dal

raggruppamento dei seguenti soggetti giuridici:

La Venenta Società Cooperativa Sociale (Mandataria);
AgriconCura Società Cooperativa Sociale Agricola (Mandante);
Gestione Servizi - Gesser - Società Cooperativa Sociale (Mandante);
Associazione Fraternità Cristiana Opera di Padre Marella Città dei Ragazzi

Storia dell'organizzazione

La cooperativa sociale "La Venenta" opera nel settore dell'erogazione di servizi socio educativi residenziali ed è stata costituita nel mese di ottobre del 2011.

Dal 2011 al 2013 la cooperativa ha consolidato le competenze professionali e la propria organizzazione e gestione dei processi lavorativi.

Dal 2013 ad oggi le strutture residenziali per l'accoglienza di nuclei mono-genitoriali e minori sono passate da una a sei, tutte soggette ad autorizzazione al funzionamento sulla base della deliberazione della giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 1904 del 19 dicembre 2011, "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari".

Dal mese di gennaio del 2012 la cooperativa gestisce dodici appartamenti in locazione, siti in condomini residenziali presso i vari comuni del "Distretto Pianura Est di Bologna", presso i quali vengono svolti progetti socio educativi di sostegno alla genitorialità e di prevenzione, a favore delle famiglie o dei nuclei mono genitoriali inseriti.

Nel mese di aprile del 2017 la cooperativa si è aggiudicata in associazione temporanea d'impresa un appalto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona della città di Bologna per la gestione di due strutture residenziali site in via del Vivaio a Bologna, che possono ospitare un numero totale di n. 14 nuclei mono genitoriali.

Sempre nel mese di aprile del 2017, sono stati avviati tre centri di accoglienza straordinaria (CAS) per adulti stranieri e richiedenti asilo, partecipando ad un bando della prefettura di Bologna, bando che la cooperativa si è aggiudicata in associazione temporanea d'impresa.

Nel 2019, nel mese di maggio è stato avviato il centro socio occupazionale "DìAmo", situato in via Mascherino n. 14 a San Giorgio di Piano (BO) e iscritto all'albo specifico dell'azienda unità sanitaria locale di Bologna, dedicato a persone adulte con disabilità in carico ai servizi dell'Ausl stessa.

Nel mese di aprile del 2019 è stata costituita la cooperativa sociale agricola AgriconCura, con sede in via Mascherino n. 14 a San Giorgio di Piano (BO), con l'obiettivo di utilizzare al meglio i terreni agricoli di proprietà della cooperativa sociale "La Venenta", dati in comodato d'uso gratuito alla neo costituita cooperativa agricola, con l'obiettivo di utilizzare contributi erogati a favore di progetti di agricoltura sociale, ovvero favorire la formazione e il tirocinio di inserimento lavorativo di persone temporaneamente svantaggiate, o in situazioni temporanee di fragilità, oppure ancora in carico all'AUSL, al fine di potenziare i progetti di

inclusione lavorativa in questo specifico settore.

Dal 2018 la cooperativa, in collaborazione con il Comune di San Giorgio di Piano, presidia il Centro Giovanile del paese, due pomeriggi a settimana con il progetto “Officina Studio” volto a favorire la socializzazione e il coinvolgimento di ragazze e ragazzi tra gli 11 e 17 anni, offrendo loro uno spazio gratuito di supporto allo studio e realizzazione di attività ricreative.

Da inizio 2020 la cooperativa ha implementato le attività del proprio Centro Antiviolenza, tramite il Progetto “Donne IN Ascolto – D.IN.A” che ha visto l’apertura di Sportelli territoriali di ascolto per le donne vittime di violenza, con la collaborazione dei Comuni di San Giorgio di Piano, Castello d’Argile e Castel Maggiore.

Nel 2020 vengono avviati la Comunità alloggio per la salute mentale Villa San Raffaele e il Gruppo Appartamento Fra Ginepro e viene avviato il progetto di supporto all'autonomia Appartamento "Casa Nuova".

Nel 2022 vengono aperte due comunità di accoglienza mamma-bambino Casa di Stefano e Colombara mb.

Nel 2023 Venenta è mandataria di INSIEME NEL BORGO DIGANI s.c. a r.l.

01/01/2020

Nel 2020 nasce il Centro Antiviolenza (Progetto Donne IN Ascolto D.IN.A) con sportelli di ascolto per donne vittime di violenza presso S. Giorgio di Piano, Castello d'Argile, Castel Maggiore.

01/01/2012

Nel 2012 Nasce il Laboratorio Tessile.

01/01/2021

Venenta si dota del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo MOG nell'ambito applicativo del ex D.Lgs. 231/2001.

20/10/2020

La Venenta partecipa al progetto TALENTS4COOP insieme a Solco Civitas

30/09/2020

Nel 2020 la cooperativa ottiene l'incremento del punteggio relativo al rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

01/01/2020

Nel 2020 viene avviato il progetto di supporto all'autonomia Appartamento "Casa Nuova"

01/01/2020

Nel 2020 vengono avviati la Comunità alloggio
per la salute mentale Villa San Raffaele e il Gruppo Appartamento Fra Ginepro.

17/06/2022

Nel 2022 nascono Casa di Stefano e Colombara mb, comunità di accoglienza mamma-bambino.

01/01/2015

Nel 2015 nasce la Casa Familiare Multiutenza Venenta 33

10/12/2019

Nel 2019 ottiene la Certificazione di Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015.

01/01/2012

Dal 2012 la cooperativa gestisce dodici appartamenti in locazione, siti in condomini residenziali presso i vari comuni del "Distretto Pianura Est di Bologna".

01/01/2011

Nel 2011 nasce la cooperativa sociale La Venenta

01/01/2016

Nel 2016 nasce la Casa Familiare Multiutenza Venenta 29

01/04/2017

Nel 2017, sono stati avviati tre centri di accoglienza straordinaria (CAS) per adulti stranieri e richiedenti asilo, partecipando ad un bando della prefettura di Bologna in ATI.

01/04/2017

Nel 2017 la cooperativa si è aggiudicata in ATI un appalto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona per la gestione di 2 strutture residenziali (14 nuclei residenziali) a Bologna.

01/01/2017

Il 2017 vede nascere la nuova sede degli uffici La Colombara, oggi sede legale della cooperativa.

01/01/2018

Nel 2018 vede la luce San Gabriele, comunità di accoglienza mamma-bambino.

01/01/2019

Nel 2019 nasce il Centro Estivo "Tutti giù per Terra"

01/04/2019

Nel 2019 è stata costituita la cooperativa sociale agricola AgriVenenta.

01/01/2013

Dal 2013 la cooperativa gestisce le Comunità Familiari.
Nasce Casa delle Mamme

01/05/2019

Nel 2019 è stato avviato il centro socio occupazionale "DìAmo" e iscritto all'albo specifico di Bologna, dedicato a persone adulte con disabilità in carico ai servizi dell'Ausl.

01/12/2023

Nel 2023 Venenta è mandataria di INSIEME NEL BORGO DIGANI s.c. a r.l.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
24	Soci cooperatori lavoratori
10	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
7	Soci sovventori e finanziatori

Al termine dell'esercizio 2023 sono presenti 24 soci cooperatori, tutte persone fisiche.
Si sottolinea inoltre che 5 soci cooperatori hanno anche la posizione di soci sovventori.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Chiara Ricciardelli	No	Femmina	48	26/07/2021	no	4		No	Presidente
Antonella Sacco	No	Femmina	49	26/07/2021	no	4		No	vice Presidente
Giorgia Costa	No	Femmina	51	26/07/2021	no	4		No	Consigliera
Melissa Varratta	No	Femmina	38	29/06/2022	no	2		No	Consigliera
Giacomo Dondarini	No	Maschio	44	29/06/2022	no	2		No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
1	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

L'amministrazione della cooperativa spetta esclusivamente ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di membri, variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, l'amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza del consiglio di amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori.
L'assunzione della carica di amministratore da parte di soggetti non soci è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:
a) non essere interdetto, inabilitato o fallito né essere stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
b) aver maturato un'esperienza almeno annuale attraverso, alternativamente, l'esercizio di:
1) attività di Amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
2) attività professionali o lavorative nel settore della cooperativa;
c) non essere legati alla società da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione deve essere scelto unicamente tra i soci cooperatori. Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri il Presidente. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione viene attribuita la rappresentanza legale, generalmente di fronte ai terzi ed in giudizio, e la firma sociale; la firma potrà anche essere abbinata con altro od altri soci delegati allo scopo.

I membri del Consiglio di Amministrazione non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili.

N. di CdA/anno + partecipazione media

13 nel 2023 100%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

L'assemblea nomina un collegio Sindacale al quale ha attribuito anche la funzione di revisori legali. Data atto di nomina 03/04/2023 con durata in carica di 3 esercizi.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	Assemblea Straordinaria	16/03/2023	4	86,00	83,00
2023	Assemblea Ordinaria soci	03/04/2023	5	100,00	0,00
2023	Assemblea Ordinaria soci	24/10/2023	5	70,00	17,00

La cooperativa ha intrapreso dal 2022 un impulso di innovazione e partecipazione attiva da parte dei dipendenti che via via si stanno associando; incentivando i momenti di partecipazione predisposti dalla Cooperativa rispetto alle attività economiche della stessa, finalizzati al proprio inserimento nell'organizzazione aziendale, individuando e condividendo una serie di azioni di natura strategica finalizzate alla crescita e all'impatto sociale della cooperativa.

La partecipazione dei soci è implementata mediante l'utilizzo di qualsiasi mezzo di comunicazione e secondo modalità che consentano l'effettiva partecipazione, la possibilità d'intervento e la condivisione degli scopi sociali ed educativi al fine di implementare e realizzare tutti i servizi socio-sanitari ed educativi promossi dalla cooperativa.

POSITIVO TRAGUARDO RAGGIUNTO: il 63% dei progetti presentati nell'arco dell'anno risulta approvato.

Mappatura dei principali stakeholder

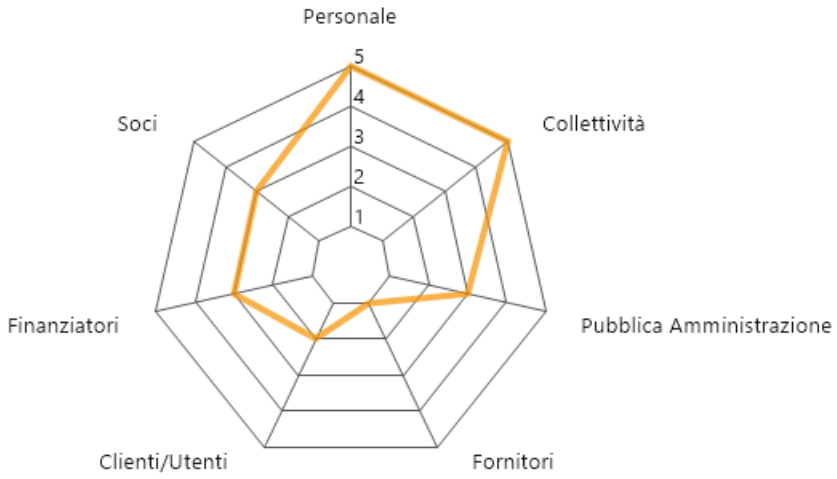
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Coordinamento e lavoro in equipe. Piano formativo annuale. Raccolta delle esigenze formative. Partecipazione a incontri formali ed informali. Continuità lavorativa.	5 - Co-gestione
Soci	Mantenimento di una relazione continua con tutti i settori sul territorio. Partecipazione costante alle piattaforme comunicative e attività della cooperativa. Bilancio Sociale. Formazione e aggiornamento continui.	3 - Co-progettazione
Finanziatori	Soddisfacimento dei bisogni ed esigenze dell'utenza tramite i servizi erogati. Flessibilità/disponibilità. Know how socio-educativo specifico. Professionalità e competenza. Costi/benefici del progetto.	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Accoglienza. Serietà. Flessibilità. Competenza. Punti di riferimento/guida. Ascolto. Professionalità. Empatia.	2 - Consultazione
Fornitori	Professionalità e competenza nelle richieste Conoscenza ed esperienza nella gestione dei materiali Conoscenza del prodotto Tempi/consegna materiale	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Soddisfacimento dei bisogni ed esigenze del territorio tramite i servizi. Flessibilità. Innovazione del servizio. Professionalità e competenza.	3 - Co-progettazione

	Costi/benefici del progetto.	
Collettività	Good Reputation	5 - Co-gestione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
PROGETTO: ACCOGLIERE PER INTEGRARE - PER UN'INCLUSIONE A MISURA DI COMUNITÀ	Fondazione	Altro	L'obiettivo principale è supportare i minori durante il percorso scolastico, oltre l'orario della scuola, cercando di prevenire fattori di esclusione e creando spazi ludici, di relazione e di inclusione (laboratori musicali, attività ricreative, supporto scolastico, ecc..) nonché opportunità di

			scambio e confronto tra le varie agenzie educative presenti sul territorio.
PROGETTO: SERENAMENTE ESSERE – MUSICOTERAPIA	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Il progetto si basa sull'utilizzo della musica e/o delle arti come canale di comunicazione non verbale con la parte più profonda delle persone, in modo che chi non può far uso della parola riesca comunque a trasmettere e/o ricevere un messaggio.
PROGETTO: LABORATORI PER ORIZZONTI SERENI Bando Regionale POR – Obiettivo 9 – inclusione sociale	Ente pubblico	Altro	azioni di accompagnamento individuali Corso di formazione su due unità di competenza dell'operatore dell'abbigliamento di 300 ore di cui 120 di stage in azienda del settore. con un'indennità di partecipazione.
PROGETTO: SOSteniAMOci	Fondazione	Altro	Servizio di accompagnamento e supporto al percorso di inserimento/reinserimento lavorativo, formazione e tirocinio (n. 10 incontri di Counseling)
PROGETTO: BEE MY JOB - SCALING UP	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Progetto rivolto nel complesso a 77 richiedenti asilo (suddivisi nei tre territori target del progetto),
PROGETTO: TAKE CARE	Fondazione	Altro	favorire l'integrazione, la solidarietà e veicolare un messaggio di inclusione sociale e lavorativa, nel rispetto delle abilità personali di ognuno.
Work(H)er	Ente pubblico	Altro	Interventi innovativi e individualizzati di

			inclusione lavorativa per donne vittime di violenza
FREE-VOLO	Fondazione	Altro	Progetto pilota di Circle & Sharing Fashion, per lo sviluppo di una nuova filiera produttiva in grado di generare un positivo impatto sociale per il nostro territorio e rispondere ai bisogni di integrazione sociale, culturale e lavorativa
Insieme per il Lavoro - Progetto di inserimento lavorativo	Fondazione	Altro	attività di osservazione/riattivazione in piccoli gruppi, da svolgersi in contesto lavorativo presso la cooperativa sociale La Venenta.
Emozioni in palcoscenico", "Il nido delle emozioni", "Ogni cuore ha la sua chiave"	Ente pubblico	Altro	Musica, movimenti, colori e drammatizzazione sono i principali strumenti attraverso cui gli studenti impareranno a conoscere le emozioni racchiuse nel loro cuore
Progetto DìAMO – Bando Mai Soli	Fondazione	Altro	Obiettivo del progetto è promuovere l'autonomia personale e la partecipazione attiva alla vita sociale delle persone disabili attraverso lo svolgimento di attività produttive, compatibili con le abilità e competenze di ciascuno, in un ambiente di lavoro protetto e con l'aiuto di operatori esperti nelle diverse lavorazioni
Progetto Punto di Ascolto - Bando Welfare di Comunità e generativo	Fondazione	Altro	Il progetto prevede la riorganizzazione del Punto di Ascolto coinvolgendo le realtà formali e informali del territorio, le imprese e

			l'Unione Reno Galliera, per creare un social market, cioè una forma più dignitosa e proattiva di
Arti tra i banchi	Fondazione	Altro	La progettualità è finalizzata alla valorizzazione delle risorse dei/lle ragazzi/e delle scuole medie inferiori, attraverso la realizzazione di laboratori esperienziali inerenti il benessere nelle relazioni, tramite metodologie afferenti al campo della relazione d'aiuto, musica, arte, teatro, outdoor education e attività in fattoria didattica
FACCIAMO BALOTTA - "CONTESTI ACCOGLIENTI PER COMUNITÀ INCLUSIVE"	Ente pubblico	Altro	Il progetto, frutto di una co-progettazione tra 7 ETS, intende contrastare l'isolamento socio relazionale che è causa e/o effetto della condizione di fragilità di persone/famiglie. Le attività del progetto agiscono nella "zona grigia" di isolamento relazionale delle persone che si trovano in condizioni di fragilità e la rete dei servizi presenti sul territorio.
TRAME PER ES' – emergenza Ucraina	Fondazione	Altro	Il Progetto nasce dalla volontà di We-noMads APS, "Trame" il laboratorio artigianale della cooperativa sociale La Venenta e l'azienda di moda ES' SRL proprietaria del marchio ES'GIVIEN
ORIZZONTE DONNA	Fondazione	Altro	Il progetto intende accompagnare e

			sostenere l'autonomia personale e lavorativa delle donne con figli/e, vittime di violenza e in situazioni di fragilità e disagio, ospiti delle comunità di accoglienza mamma-bambino gestite dalla cooperativa
PROGETTO ATIKA	Ente pubblico	Altro	Percorsi di coesione sociale nella comunità di Argile e Mascarino - Rete per la solidarietà e l'inclusione
DALLA COMUNITÀ AL LAVORO	Ente pubblico	Altro	percorsi formativi e tirocini nei settori tessile e agricoltura
"DO RE MI Prendo cura di te"	Ente pubblico	Altro	Progetto per il miglioramento della qualità della vita, per lotta all'isolamento di persone affette da malattie degenerative e per il sostegno ai caregiver. Soggetti proponenti: coop sociale La Venenta capofila, Associazioni partner: Insieme si può fare, Insieme in Armonia, Centro sociale Falcone Borsellino, Amiko Parkinsons, Ama Amarcord, Centro Sociale Il Mulino

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

120 questionari somministrati

1 procedure feedback avviate

Commento ai dati

L'esito dei questionari di customer riporta un valore medio di soddisfazione da parte dei corsisti di 4,7 con un incremento rispetto all'anno precedente (4,5). Il TRAGUARDO prefissato era di una votazione uguale o superiore a 3,5, pertanto il TRAGUARDO è RAGGIUNTO e

l'attività formativa risulta efficace.

L'analisi della soddisfazione degli utenti CSO si rivela EFFICACE. Nel corso del 2023 nel complesso i ragazzi sembrano stare bene al CSO ed apprezzare compagni ed operatori.

La cooperativa si impegna da sempre in attività di ricerca e di formazione dei propri operatori per migliorare costantemente i servizi offerti agli ospiti delle proprie strutture.
In particolare:
- ricerche sperimentali su tecniche di risoluzione del trauma in tempi brevi;
- ricerche sperimentali sulla disregolazione emotiva.

A tal riguardo, dal 2019 la cooperativa sta formando le equipe e avviando la sperimentazione dei protocolli della DBT - Dialectical Behavior Therapy (con adulti) e del Coping Power Program per minori ospiti che mostrano difficoltà nella gestione delle proprie emozioni e disregolazione emotiva.
In entrambi i protocolli si prevedono percorsi di gruppo, affiancati da incontri individuali.

Da sottolineare che le ricerche su tematiche sperimentali vengono svolte in collaborazione con università, enti di ricerca, servizi sociali territoriali, Coordinamento Italiano Servizi Maltrattamento all'Infanzia e Organizzazione Mondiale della Sanità.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
78	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
7	di cui maschi
71	di cui femmine
33	di cui under 35
15	di cui over 50

N.	Cessazioni
14	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
12	di cui femmine
1	di cui under 35
5	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
28	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
28	di cui femmine
17	di cui under 35
3	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
14	Stabilizzazioni anno di riferimento*
14	di cui maschi
0	di cui femmine
7	di cui under 35
4	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	78	14
Dirigenti	1	0
Quadri	6	0
Impiegati	46	14
Operai fissi	11	0
Operai avventizi	0	0
Altro	14	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022

Totale	78	0
< 6 anni	56	0
6-10 anni	19	0
11-20 anni	3	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	**Profili**
78	Totale dipendenti
4	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
8	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
40	di cui educatori
6	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
11	operai/e
1	assistenti all'infanzia
1	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
2	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
3	Impiegati amministrativi

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti
1	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
12	Totale tirocini e stage
12	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
19	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
9	Laurea Triennale
22	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
24	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
7	Totale persone con svantaggio	0	7
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
6	persone con disabilità psichica L 381/91	0	6
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
1	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	1

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
11	Totale volontari
11	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
12	Riconoscersi per rifondare la coesione della compagine sociale	1	0,00	No	0,00
2	La rete dei servizi sanitari a supporto dei minori	1	0,00	No	0,00
12	Riconoscersi per rifondare la coesione della compagine sociale	1	0,00	No	0,00
2	La collaborazione coi servizi sociali ed educativi	0	0,00	No	0,00
2	"IL CONTRASTO E LA PRESA IN CARICO DEI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO/ABUSO E VIOLENZA ASSISTITA"	0	0,00	No	0,00
14	Corso La figura del facilitatore/facilitatrice	0	0,00	No	0,00
7	Formazione sulla RIFORMA CARTABIA	0	0,00	No	0,00
4	La città come sistema di opportunità per la salute mentale	0	0,00	No	0,00
2	"I CENTRI ANTIVIOLENZA PER LE DONNE E I SERVIZI DI SUPPORTO AL CAMBIAMENTO NEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA"	0	0,00	No	0,00

22	Corso PRACTITIONER	0	0,00	No	0,00
2	"I DOVERI E LE RESPONSABILITÀ DEGLI OPERATORI SANITARI E SOCIALI IN RELAZIONE AI MINORI VITTIME DI ABUSO/MALTRATTAMENTO E/O VIOLENZA ASSISTITA"	0	0,00	No	0,00
18	Corso Abba + Zandonai	0	0,00	No	0,00
10	ACCOGLIENZA E CURA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI VITTIME DI MALTRATTAMENTO/ABUSO	0	0,00	No	0,00
0	Accoglienza e Assistenza delle donne vittime di violenza di genere	0	0,00	No	0,00
120	Supervisione mamma-bambino	0	0,00	No	0,00
35	Supervisione psichiatria	0	0,00	No	0,00
33	Supervisione Semiautonomie	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	**Tema formativo**	**N. partecipanti**	**Ore formazione pro-capite**	**Obbligatoria/ non obbligatoria**	**Costi sostenuti**
2	Corso di aggiornamento – Il Nuovo Preposto alla sicurezza, modifiche D.Lgs 8108	1	0,00	Si	0,00
8	Corso Sicurezza GENERALE	1	0,00	Si	0,00
8	La valutazione dei rischi specifici nelle strutture sanitarie per la prevenzione	1	0,00	Si	0,00
4	Corso Sicurezza Specifica +	1	0,00	Si	0,00

	Aggiornamento				
3	Formazione disostruzione pediatrica	0	0,00	Si	0,00
8	Comportamenti sicuri nella gestione delle emergenze	0	0,00	Si	0,00
32	Corso base RLS	0	0,00	Si	0,00
1	SEMINARIO E-LEARNING VALUTAZIONE DEL RISCHIO INCENDIO SECONDO IL D.M. 3/9/21: QUALE METODOLOGIA?	0	0,00	Si	0,00
7	Prova di evacuazione - Gestione delle emergenze	0	0,00	Si	0,00
8	Valutare e gestire i rischi di chi guida per lavoro: comportamenti sicuri per la prevenzione di incidenti e infortuni	0	0,00	Si	0,00
8	Stress lavoro correlato: dalla valutazione del DVR alla pianificazione delle misure di tutela e di prevenzione	0	0,00	Si	0,00
1	SEMINARIO RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE AZIENDE E MODELLI ORGANIZZATIVI DI CUI AL D.LGS. 231/2001	0	0,00	Si	0,00

1	Seminario E-Learning ESG: come introdurre la misurazione della sostenibilità nelle aziende	0	0,00	Si	0,00
1	SEMINARIO "COSA CAMBIA CON LE MODIFICHE AL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA INTRODOTTE A MAGGIO 2023?	0	0,00	Si	0,00
6	Corso di Aggiornamento Lavoratori quinquiennale (2h FAD + 4h presenza)	0	0,00	Si	0,00
8	Convegno: verifica e manutenzione impianti elettrici	0	0,00	Si	0,00
4	Corso Sicurezza Specifica III incontro	0	0,00	Si	0,00
4	Corso Sicurezza Specifica IV incontro	0	0,00	Si	0,00
4	Corso Sicurezza Specifica II incontro	0	0,00	Si	0,00
4	Corso Sicurezza Specifica III incontro	0	0,00	Si	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
60	Totale dipendenti indeterminato	45	15
7	di cui maschi	7	0

53	di cui femmine	38	15

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
18	Totale dipendenti determinato	10	8
0	di cui maschi	0	0
18	di cui femmine	10	8

N.	Stagionali /occasionali
20	Totale lav. stagionali/occasionali
7	di cui maschi
13	di cui femmine

N.	Autonomi
10	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
8	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

L'attività formali e informali nel e del territorio quali mappatura delle risorse del territorio, costruzione della rete di prossimità, formazione dei volontari come "sentinelle"

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	8400,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

16310,00/47788,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Regolamento aziendale**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
L'obiettivo di questo anno è stato quello di confermare la strategia di continuità operativa, individuando le risorse appropriate a garantire il continuo adattamento ed aggiornamento delle strategie aziendali.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):
Si prospetta, in un'ottica di miglioramento del sistema e di implementazione di governance interna, un progressivo aumento dei soci e un bilancio di competenze specifico in un'ottica di percorso di carriera e crescita professionale delle singole risorse interne. Nel CDA di Venenta si ha una percentuale dell'80% di donne che ricoprono una posizione apicale negli organi decisionali.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
Relativamente al monitoraggio delle performance del dipendente (Rif. Scheda Valutazione a cura del Responsabile e Scheda Valutazione a cura del Dipendente), al fine di dare evidenza delle eventuali azioni intraprese finalizzate a colmare l'eventuale GAP di valutazione (Responsabile e dipendente), la Resp. di Area svolge colloqui periodici con i dipendenti per analizzare l'andamento delle performance lavorative. Eventuali GAP sono pianificati con piani formativi ad hoc. Sono stati definiti nel sistema qualità SGQ per ogni area professionale e per ogni posizione lavorativa i mansionari MANS (o job description), ovvero documenti operativi che comprendono la descrizione degli item relativi ad una certa posizione professionale elencando nel dettaglio le responsabilità e i doveri principali relativi ad un particolare profilo professionale. La Venenta incentiva la crescita professionale dei lavoratori attraverso la formazione per ridurre l'incidenza di occupati sovraistruiti. L'85% del personale educativo possiede un titolo di studio corrispondente alla mansione svolta.
Il 78% del personale direttivo è in possesso di una laurea.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dalavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavoriinstabili al tempo t0):
Invariato

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
Integrare e incrementare, attraverso la l'AFF Analisi Fabbisogno Formativo, la conoscenza generale del funzionamento delle varie aree della cooperativa e delle finalità che una funzione del personale persegue al suo interno, nonché continua crescita professionale attraverso la formazione dei lavoratori.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):
POSITIVO. Risulta confermato l'esito dei questionari di customer riportando un valore medio di soddisfazione da parte dei corsisti di 4,7. Il TRAGUARDO prefissato era di una votazione uguale o superiore a 3,5, pertanto il TRAGUARDO è RAGGIUNTO e l'attività formativa risulta efficace.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):
Invariato

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:
La DG insieme al Resp. Qualità ha promosso ed implementato un piano di comunicazione finalizzato a sviluppare uno scambio di informazioni con gli stakeholder del territorio, i soggetti coinvolti nelle attività, gli utenti presenti nei servizi e i clienti/fornitori.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):
Le parti interessate favoriscono le informazioni di ritorno relative ai servizi erogati attraverso i moduli di customer di Valutazione a cura del cliente e Scheda reclamo. Nel corso del 2023 è aumentato il numero di soci lavoratori confermando un trend crescente di partecipazione sociale alla vita cooperativa.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):
Invariata

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente

degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):
Invariato

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):
La costante verifica delle procedure in essere, ponendo l'attenzione non solo sul rispetto formale del contenuti ma anche alla migliore attuazione al fine del rispetto della trasparenza, correttezza e legalità, è sancita e definita negli impegni della DG e del Riesame della Direzione. Viene introdotta la VIS valutazione dell'impatto sociale con la finalità di svolgere una valutazione qualitativa e quantitativa , sul breve , medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):
Invariata

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:
Invariata

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:
Miglioramento delle competenze dei responsabili d'area e coordinatori relativamente alle skills trasversali che afferiscono alla leadership team building tecniche di comunicazione gestione dei collaboratori e processi di digitalizzazione.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):
Invariata

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
Viene svolto per tutte le strutture un piano di risparmio energetico.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
Nell'ambito degli audit interni svolti si privilegia lo snellimento delle procedure secondo una valutazione delle prestazioni e dei parametri numerici legati agli indici presenti nelle Schede Processo SP delle singole aree aziendali introdotto nel documento di performance PRF - Registro PROCESSI.
Sono misurati nel documento PRF - STAR Valutazione delle Prestazioni per ogni indicatore i seguenti item:

S - STANDARD MISURAZIONE

T: TIME REQUIRED
A: ANALISI
R: RISK FACTOR

Output attività

I margini di miglioramento dettati da esigenze organizzative aziendali o da segnalazioni esterne sono attuati nel piano di miglioramento continuo in capo alla DG e nel Riesame della Direzione.

Viene confermato il Metodo Kaizen per l'analisi degli audit interni.

Il modulo Audit Kaizen coinvolge ogni area aziendale ed ha la finalità di riportare e conservare le modifiche apportare nel processo per il miglioramento continuo del sistema Qualità, attraverso l'analisi delle seguenti tipologie:

Tipologie di Kaizen
Revisione Processo standard
Revisione Processo straordinario
Nuova Area

Gli item principali sui quali è valutato il processo di modifica e aggiornamento (miglioramento continuo) sono:

Stabilità del processo
Documentazione
Sviluppo nuovo processo
Formazione del team
Efficacia sistema ISO
Efficacia correlazione altre aree
Sistemizzazione dei dati

Vengono incrociati gli aggiornamenti del processo con eventuali NC (Non Conformità) o M (Elementi di miglioramento) definendo così la revisione della Scheda Processo.

Gli audit interni confermano che i processi risultano coerenti con il sistema Qualità, le referenti e le coordinatrici dimostrano utilizzare la modulistica e le procedure coerentemente e tutte le attività sono complessivamente sotto controllo e il personale intervistato è motivato nella gestione del servizio secondo gli standard ISO 9001.

Ci si prefigge come output costanti: il miglioramento delle competenze dei responsabili d'area e coordinatori relativamente alle skills trasversali che afferiscono alla leadership team building tecniche di comunicazione gestione dei collaboratori e processi di digitalizzazione. Promuovere e continuare il piano di risparmio energetico. (sono stati adottati 2 veicoli elettrici un'ottica di risparmio energetico e di transazione sostenibile green).

Sviluppo e ampliamento dell'area afferente alla direzione sanitaria di Bologna sul tema salute

mentale.

Razionalizzazione e l'utilizzo degli spazi già a disposizione della cooperativa per massimizzare il fatturato senza aumentare i costi di gestione.

Implementazione Software gestionale per razionalizzare i processi e migliorare il livello informatico dei dipendenti.

Aggiornamento del Modello 231 con la finalità di definire ed espletare il nuovo programma degli audit annuali e la composizione della compagine sociale dell'OdV.

Definire un protocollo anti-corruzione in vista di una eventuale Certificazione UNI ISO 37001 e per la gestione in fase di gara del Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016).

Approfondire e lavorare sui seguenti temi/asset:
- Patrimoniale
- Territorio
- Mutualità
- Produzione di servizi associati agli investimenti nell'ottica ridefinizione nelle relazioni con l'esterno a tutti i livelli.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Villa San Raffaele
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Comunità alloggio psichiatrica - 10 PL (DGR 564/2000)

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
7	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Minori
0	Anziani

Nome Del Servizio: CdS - Casa di Stefano
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Comunità mamma-bambino

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
1	soggetti con dipendenze

0	soggetti con disabilità psichica
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
5	Minori

Nome Del Servizio: San Gabriele
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Comunità per gestanti e madri con bambino

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
14	Minori
0	Anziani
7	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: Casa Corniola
Numero Di Giorni Di Frequenza: 1000
Tipologia attività interne al servizio: Centro accoglienza straordinaria richiedenti asilo

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
15	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Colombara MB
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Comunità mamma-bambino

N. totale	Categoria utenza
5	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
1	soggetti con dipendenze
1	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: CdM - Casa delle Mamme
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Comunità mamma-bambino

N. totale	Categoria utenza
4	soggetti con disagio sociale (non certificati)
6	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: Appartamenti di Semi-autonomia
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Semi-autonomie

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Anziani
12	Minori
6	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: DI-AMO
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Centro Socio Occupazionale

N. totale	Categoria utenza
0	Minori
0	Anziani
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con dipendenze
12	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Casa Ardesia
Numero Di Giorni Di Frequenza: 1000
Tipologia attività interne al servizio: Centro accoglienza straordinaria richiedenti asilo

N. totale	Categoria utenza
17	soggetti con disagio sociale (non certificati)

0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	Anziani
0	Minori
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
4	tirocini finalizzati all'inclusione sociale	0	4
4	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	4
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	2
1	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	1
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
2	tirocini a Qualifica	0	2

Durata media tirocini (mesi) 12 e 100,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 8

Tipologia: Progetti avviati e realizzati nel 2022:

ARTI TRA I BANCHI
FACCIAMO BALOTTA
NATI IERI
INCLUDI'AMO ESTATE
ORIZZONTE DONNA
TRAME PER ES' (capofila aps We-NoMads)
Zona Franca: Liber3 di essere
Progetto "Atika"

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Progetto "Donne IN Ascolto – D.IN.A"
Coerentemente con il proprio oggetto statutario, La Venenta ha promosso dal 2020 il progetto degli Sportelli D.IN.A sul territorio del distretto pianura est (al momento sono attivi gli sportelli di Castel Maggiore, Castello d'Argile e San Giorgio di Piano), specificatamente rivolto alle donne, con e senza figli, che hanno necessità di un supporto per uscire dalla violenza.
Nell'ambito delle attività del progetto D.IN.A, oltre all'accoglienza e all'ascolto delle donne che si rivolgono agli sportelli, si prevedono anche azioni di sensibilizzazione e formazione rivolte alla cittadinanza sulle discriminazioni e sui pregiudizi cristallizzati dagli stereotipi di genere, diffondendo buone prassi e lavorando in un'ottica di rete.
Sempre in un'ottica di rete, si attuano percorsi di inclusione lavorativa e di valorizzazione professionale per accompagnare la donna verso l'autonomia economica, e si progettano attività di socializzazione quali occasioni di conoscenza e scambio relazionale per la costruzione di reti fra donne.

Attività degli Sportelli D.IN.A – anno 2022
Nel 2022, gli sportelli di ascolto hanno registrato n. 17 nuove utenti, su un totale di 33 donne che si sono rivolte a questo servizio nell'arco del triennio 2020-2022.
Colloqui di accoglienza e supporto psicologico: n. 84 colloqui svolti (durata 1 ora/1,5 ore) in presenza o a distanza. Oltre ai colloqui, si aggiungono i contatti telefonici e via whatsapp per richieste/scambi di informazioni con le utenti già in carico o per primi contatti.
Consulenze legali erogate: 22 incontri di consulenza legale diretta per le utenti degli sportelli; a questi si aggiungono le consulenze indirette, grazie agli incontri periodici tra la consulente legale e la coordinatrice degli sportelli.
Nel 2022 sono stati realizzati percorsi di gruppo per l'empowerment femminile grazie al contributo della Regione Emilia Romagna (D.G.R. n. 673/2021) all'interno del Progetto «Zona Franca: liberə di essere» del Comune di Castel Maggiore. Le due edizioni de «Le Stanze Viola» hanno visto la partecipazione di 8 utenti degli sportelli D.IN.A.
Con l'iniziativa D.IN.Amiche, grazie al contributo di Coop Alleanza 3.0, si sono potuti fornire

servizi aggiuntivi gratuiti per donne che vivono in particolari situazioni di vulnerabilità (disoccupate, straniere, con disabilità, in difficoltà abitativa, ecc…), che rendono maggiormente difficoltoso il percorso di fuoriuscita dalla violenza: incontri aggiuntivi gratuiti di consulenza legale, supporto su questioni extragiudiziali, consulenze relative allo status giuridico, sostegno per le pratiche abitative, orientamento ai servizi territoriali, aiuto nel dialogo con la pubblica amministrazione.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Partecipazione alla Rete e attività di prevenzione

La Venenta ha partecipato con il progetto D.IN.A al percorso distrettuale promosso dall'Ufficio di Piano – pianura est: Laboratorio "Contrasto alla violenza contro le donne e accoglienza delle donne vittime di violenza", che ha portato alla definizione del Protocollo distrettuale presentato pubblicamente il 24/5/2022.

Nel 2022 La Venenta ha proseguito l'attività con il Tavolo di coprogettazione presso lo Spazio Nausicaa di Castel Maggiore, sulle tematiche dell'educazione e parità di genere, contrasto alla violenza maschile sulle donne, sostegno alla genitorialità partecipata e responsabile. All'interno dello Spazio Nausicaa (piazza Amendola, 1 – 2° piano) è collocato lo Sportello di ascolto D.IN.A attivo per il territorio di Castel Maggiore. Il 29/10/22 D.IN.A. ha partecipato all'inaugurazione ufficiale di Spazio Nausicaa.

A dicembre 2022, La Venenta ha partecipato come partner alla presentazione del progetto "Zona Franca: Liber3 di scegliere", capofila il Comune di Castel Maggiore, sul bando regionale per progetti rivolti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere annualità 2023 - 2024 (Legge 6/2014). All'interno del progetto, La Venenta è titolare di un'azione di empowerment per gruppi di donne in situazioni di vulnerabilità, già in contatto con lo Sportello di Ascolto D.IN.A di Castel Maggiore e/o indirizzate da altri punti di contatto della rete.

Sullo stesso bando, La Venenta ha partecipato come partner alla presentazione del progetto "D.I.V.A. Donne Insieme Verso l'Autonomia", capofila il comune di Castello D'Argile, rivolto ad implementare servizi e opportunità di inserimento sociale e lavorativo per donne in situazioni di vulnerabilità, vittime o a rischio di violenza.
Nell'ambito delle attività di prevenzione, La Venenta prosegue la collaborazione con le scuole del territorio attraverso proposte di laboratori in tema di prevenzione delle discriminazioni e di educazione al rispetto ("…rispettiAMOci – laboratorio di educazione alle relazioni"). Gli Istituti scolastici coinvolti sono stati: IC di Pieve di Cento (con finanziamento del Distretto Pianura est), IC di Castiglione dei Pepoli e IC di Altedo (con finanziamento di Coop Reno).
Con il progetto D.IN.A., inoltre La Venenta ha partecipato alla formazione delle "sentinelle" con incontri sui temi della discriminazione e violenza di genere, nell'ambito della co-progettazione con il Distretto Pianura est (progetto "Facciamo Balotta").

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione della cittadinanza, La Venenta ha collaborato

con le amministrazioni comunali di Castello D'Argile e di San Giorgio di Piano per le iniziative in occasione del 25 Novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

SGQ Certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015.
Numero Certificato: 18445-A
Certificato emesso da KIWA Cermet Italia SPA
Settori certificati: 38 - Sanità ed Altri Servizi Sociali

La Venenta ha adottato un proprio Modello Organizzativo e di Controllo MOG, predisponendo un sistema di gestione interno formato da un insieme di regole, procedure e modalità operative che mira a prevenire la commissione dei reati sanzionati dal D.Lgs. 231/01. La Venenta ha affidato all'OdV (Organismo di Vigilanza), composto da due membri interni e da un membro esterno, il compito di vigilare sull'effettiva osservanza del MOG, verificando il mantenimento nel tempo dei requisiti di adeguatezza e valutando eventuali aggiornamenti.

La cooperativa si è dotata del Codice Etico, documento ufficiale contenente l'insieme dei valori, dei diritti, dei doveri e delle responsabilità verso gli stakeholders (dipendenti, soci, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, ecc.) che esplicita le linee guida, le indicazioni e le prescrizioni a cui attenersi per mettere in atto le politiche etiche della Cooperativa.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Le variabili misurate attraverso cui si definisce il protocollo sono classificate nel modulo di performance STAR Valutazione delle Prestazioni. Esse sono necessarie a stabilire con ordine sotto quale procedura andrà a situarsi l'intervento richiesto, in modo da poter creare e gestire le risorse necessarie e le funzioni coinvolte ad esso deputate. Le variabili sono molteplici; i loro valori sono classificati secondo la scala STAR: Standard Misurazione, Time Required, Analisi, Risk Factor.

Nel perseguire tale finalità si applicano le seguenti politiche di impresa sociale:
- individuare e sviluppare nuove nicchie di mercato nei vari settori sartoriali e dell'assemblaggio, prestando sempre massima attenzione al territorio ed alle risorse in esso presenti anche costruendo partnership significative e strategiche con il profit;
- porre al centro di strategie, progetti e linee di interventi la persona tutelandone l'autonomia, le capacità e le risorse residuali;
- promuovere e stimolare la partecipazione attiva dei soci lavoratori mediante la condivisione di responsabilità nella gestione delle attività così come nei momenti decisionali e di attivazione di nuove strategie di intervento all'interno della cooperativa stessa e nel territorio.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Per ciascun processo la DG Direzione Generale, insieme ai Responsabili d'Area, ha individuato le eventuali non conformità e i possibili rischi che possono influenzare ed inficiare la capacità di soddisfare i requisiti dei servizi e le relative azioni finalizzate ad anticipare ed evitare probabili problematiche, mappando sia le azioni già in essere che quelle correttive e straordinarie.

Le NC sono gestite secondo la procedura documentata per la gestione delle Non conformità e azioni correttive attraverso il modulo PRF - Registro NC - AC che definisce la tipologia di Non conformità NC rilevate nel corso della erogazione dei processi e dei prodotti e la gestione condivisa delle Azioni correttive AC.

Nel complesso non vengono rilevate e registrate nuove NC (Non conformità) rilevate alla luce degli Audit del 2023.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	10.102,00 €	11.732,00 €	164.135,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.364.051,00 €	2.500.750,00 €	2.630.442,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	264.680,00 €	190.790,00 €	147.633,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	177.587,00 €	255.918,00 €	71.198,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	23.563,00 €	15.290,00 €	74.564,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	46.146,00 €	20.384,00 €	34.653,00 €
Ricavi da altri	12.100,00 €	0,00 €	106.061,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	436.025,00 €	295.925,00 €	256.850,00 €
Totale riserve	185,00 €	0,00 €	143.977,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	2.093,00 €	617,00 €	-39.500,00 €
Totale Patrimonio netto	438.717,00 €	295.542,00 €	112.050,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	2.093,00 €	617,00 €	-39.500,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	116.083,00 €	80.890,00 €	48.476,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	**2023**	**2022**	**2021**
capitale versato da soci cooperatori volontari	100,00 €	350,00 €	400,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	88.987,00 €	75.100,00 €	325,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	156.150,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	320.475,00 €	220.620,00 €	99.975,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	**2023**
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	**2022**	**2021**
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	3.145.016,00 €	3.319.540,00 €	3.239.931,00 €

Costo del lavoro:

	2023	**2022**	**2021**
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.849.714,00 €	1.866.136,00 €	1.683.318,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	59,00 %	56,00 %	52,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	2.364.051,00 €	411.198,00 €	2.775.249,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	112.880,00 €	112.880,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	183.323,00 €	183.323,00 €
Altro	0,00 €	228.671,00 €	228.671,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	2.364.051,00 €	75,00 %
Incidenza fonti private	780.965,00 €	25,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non prevista

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non prevista

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico:

Raccolta beni in disuso:

Rigenerazione beni in disuso:

Smaltimento rifiuti speciali:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione C02 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg		

Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi di recupero di aree agricole abbandonate

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi volti a stimolare lo sviluppo di attività attente allo sviluppo di energie rinnovabili, al riuso e al riciclo e più in generale attività connesse alla Green Economy

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti…)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
1	1	1	1

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Venenta ha adottato canali interni dedicati alla segnalazione di violazioni e condotte illecite conformi a quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di whistleblowing (D.lgs. n. 24/2023). La gestione delle segnalazioni è demandata a una funzione interna appositamente individuata a tale scopo dall'Organo amministrativo della Cooperativa. Il segnalante è tutelato contro atti di ritorsione o discriminazione per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione. È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, ad eccezione dei casi espressamente previsti dalla legge.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel 2023 la politica per la qualità viene confermata al fine di soddisfare e perseguire in modo continuativo e senza fini di lucro, l'interesse generale ai servizi socio - educativi e assistenziali dell'Area ACCOGLIENZA e l'inclusione lavorativa nell'ambito dei servizi progettati nell'Area INCLUSIONE.

I contenuti e le linee guida metodologiche (Risk Assesment), in conformità con la gestione e controllo del SGQ, risultano coerenti e descrivono tutte le indicazioni e gli standard cogenti in accordo con la DG.

Il Riesame della Direzione, come da Gestione per la Qualità, Quality management systems della Cooperativa La Venenta, in conformità con i principi, i valori e gli strumenti predisposti nella pianificazione strategica alla certificazione ISO 9001:2015 rappresenta il reale strumento di strategia di governance, per la piena soddisfazione degli stakeholders della cooperativa. Ne fanno parte tutte le aree strategiche dell'organizzazione e le sezioni trasversali aggiornate secondo l'organigramma 2023.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? Sì

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo